

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 9,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 3 giugno 1998.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantatre.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, rispondendo all'interrogazione Cento n. 3-01209, sull'esposizione alle onde elettromagnetiche, fa presente che l'osservatorio epidemiologico della regione Lazio ha svolto un'indagine nell'area segnalata nell'interrogazione, dalla quale non è emersa alcuna connessione certa tra l'incremento di alcune patologie e l'esposizione ad onde elettromagnetiche. Ricorda altresì che è stato emanato un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per disciplinare le radiofrequenze.

PIER PAOLO CENTO si dichiara soddisfatto relativamente all'impegno del Governo per limitare l'inquinamento elettromagnetico, confermando tuttavia le preoccupazioni manifestate nell'interrogazione.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, rispon-

dendo all'interrogazione Paolo Rubino n. 3-01949, sulla sospensione di rimborsi per trapianti nella regione Puglia, fa presente che la nota del Ministero della sanità era volta a chiarire i criteri di erogazione dei rimborsi in conformità alla normativa vigente. Osserva altresì che la regione Puglia sta già provvedendo a modificare la legge regionale.

PAOLO RUBINO si dichiara soddisfatto, pur sottolineando il grave problema sociale relativo all'inserimento nel mondo del lavoro di cittadini che hanno subito un trapianto.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, rispondendo all'interrogazione Stagno d'Alcontres n. 3-02149, concernente le autorizzazioni per la sperimentazione di nuovi farmaci, fa presente che le lungaggini segnalate derivano dall'elevato numero di richieste di autorizzazione provenienti dalle industrie farmaceutiche; il Ministero della sanità ha adottato alcuni provvedimenti volti ad accelerare e semplificare le procedure di sperimentazione.

FRANCESCO STAGNO D'ALCONTRES, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto, giudica importanti le iniziative del Governo e sottolinea l'esigenza di garantire maggiore tutela alla ricerca svolta dai privati, attualmente penalizzata.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, rispondendo all'interrogazione Delmastro delle Vedove n. 3-02206, concernente i decessi per l'assunzione di farmaci e l'educazione sanitaria dei cittadini, osserva che le stime effettuate hanno evidenziato che in Italia

si riscontra un tasso ridotto di reazioni avverse derivanti dall'uso di farmaci; è emersa comunque la necessità di garantire una corretta informazione in materia.

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE, nel ringraziare il sottosegretario, sottolinea l'assenza di una corretta informazione sanitaria e farmacologica, nonché la necessità di fare appello al senso di responsabilità dei medici e degli operatori del settore.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, rispondendo all'interrogazione Savarese n. 3-02468, sull'informazione scientifica ai medici e la conservazione dei campioni di medicinali, richiama i contenuti della normativa di settore ed assicura l'impegno del Ministero della sanità a garantirne l'osservanza, anche attivando i NAS dei Carabinieri e sensibilizzando le associazioni di categoria.

ENZO SAVARESE, pur dichiarandosi complessivamente soddisfatto, conferma le preoccupazioni conseguenti al forte decremento dell'incidenza della spesa per informazione scientifica.

GIOVANNI PITTELLA illustra la sua interpellanza n. 2-00973, sull'ordinamento della professione di psicomotricista.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, condivide le esigenze prospettate nell'interpellanza e dà conto delle iniziative del Governo ai fini del riconoscimento sia di un'autonomia figura professionale nel settore per l'età evolutiva sia dell'equipollenza dei titoli.

GIOVANNI PITTELLA si dichiara pienamente soddisfatto; auspica che le apprezzabili iniziative del Governo possano inquadarsi in un complesso disegno di valorizzazione della figura dello psicomotricista.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 10,30, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono quarantatre.

Annunzio di petizioni.

ALBERTA DE SIMONE, *Segretario*, dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 12*).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE avverte che il presidente della Commissione parlamentare per le riforme costituzionali ha comunicato che l'ufficio di presidenza della Commissione ha preso atto del venir meno delle condizioni politiche per la prosecuzione della discussione in Assemblea del progetto di legge di revisione della parte seconda della Costituzione.

Le Commissioni affari costituzionali dei due rami del Parlamento potranno ora procedere all'eventuale esame, ai sensi dell'articolo 138 della Costituzione, dei progetti di legge costituzionale alle stesse assegnati.

La Conferenza dei presidenti di gruppo, nella riunione odierna, ha di conseguenza unanimemente convenuto di togliere dal programma e dal calendario dei lavori dell'Assemblea il seguito dell'esame del progetto di legge di revisione della parte seconda della Costituzione.

(Così rimane stabilito).

TEODORO BUONTEMPO chiede se, poiché si procederà secondo quanto previsto dall'articolo 138 della Costituzione, sarà possibile presentare ulteriori proposte di legge di revisione costituzionale.

PRESIDENTE conferma che a questo punto si riapre il procedimento ordinario e che potranno essere presentate ulteriori proposte di legge di revisione costituzionale.

ALBERTO LEMBO ritiene che il fallimento della Commissione bicamerale dimostri come il prevalere di un falso spirito riformatore non abbia consentito il varo delle riforme effettivamente necessarie per il Paese; chiede che d'ora in poi si dia il massimo spazio possibile alle proposte di effettiva riforma e preannunzia l'impegno in tal senso del gruppo della lega nord.

Proposta di assegnazione in sede legislativa di un progetto di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta l'assegnazione in sede legislativa della proposta di legge n. 3648-D.

Proposta di trasferimento in sede legislativa di progetti di legge.

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della prossima seduta il trasferimento in sede legislativa, rispettivamente richiesto dalle Commissioni IX, XI e XII, dei progetti di legge nn. 1216-2654-525 (testo unificato); 4174; 3229-ter-B.

Modifica del programma e del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del programma e del calendario dei lavori dell'Assemblea predisposta nella odierna

riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 17*).

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Votazione finale del disegno di legge S. 2132: Dismissioni partecipazioni statali (approvato dal Senato) (3967).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 3 giugno scorso è mancato il numero legale nella votazione finale sul provvedimento.

LUCA VOLONTÈ, parlando sull'ordine dei lavori, chiede chiarimenti in ordine al punto 11 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE fornisce i chiarimenti richiesti.

LUCA VOLONTÈ ribadisce il dissenso del gruppo per l'UDR-CDU/CDR sul rinvio dell'esame delle proposte di legge in materia di procreazione assistita.

PRESIDENTE, per consentire l'ulteriore decorso del termine regolamentare di preavviso, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,20, è ripresa alle 15,40.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 3967.

Inversione dell'ordine del giorno.

ROSA JERVOLINO RUSSO, *Presidente della I Commissione*, chiede di passare immediatamente al punto 6 dell'ordine del

giorno, concernente agevolazioni postali per la propaganda elettorale, quindi ai successivi due punti.

ELIO VITO chiede chiarimenti in ordine alla proposta di inversione dell'ordine del giorno, segnalando che l'opposizione è interessata ad un rapido esame dei punti 9 e 4 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE precisa che la proposta di inversione dell'ordine del giorno può essere riferita, oltre che al punto 6, anche ai punti 7, 8 e 9. Successivamente si valuterà l'ulteriore andamento dei lavori dell'Assemblea.

(Così rimane stabilito).

Per un richiamo al regolamento.

LUCA VOLONTÈ chiede se sia possibile un'applicazione testuale dell'articolo 137, comma 2, del regolamento, ricordando di aver presentato un'interpellanza sulle dichiarazioni rese in Commissione giustizia dal sottosegretario Corleone con riferimento alla legge sulla procreazione assistita.

PRESIDENTE fa presente che la questione dovrà essere posta in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 151 del 1998: Agevolazioni postali per la propaganda elettorale (4890).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali ed ha, da ultimo, replicato il rappresentante del Governo, avendo il relatore rinunciato alla replica.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti presentati si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 20*).

VALTER BIELLI, *Relatore*, informa che la Commissione ha presentato l'ulteriore emendamento 1.5, volto a modificare i commi 1 e 2 dell'articolo 1 del decreto-legge, in coerenza con il parere del Comitato per la legislazione e con gli orientamenti emersi nel corso del dibattito.

GIACOMO GARRA, pur preannunciando la posizione favorevole del gruppo di forza Italia, richiama l'attenzione sul rischio che da modifiche introdotte con legge finanziaria in materia elettorale possano insorgere inconvenienti.

TEODORO BUONTEMPO ritiene che le agevolazioni previste dal provvedimento dovrebbero essere estese anche alla corrispondenza inviata dal parlamentare in periodi diversi da quelli legati allo svolgimento delle campagne elettorali.

ROBERTO MANZIONE manifesta l'esigenza di un più adeguato coordinamento tra il contenuto del decreto-legge n. 151 del 1998 e la normativa che disciplina il settore, anche con riferimento al problema della quantificazione dei rimborsi dovuti per il 1998.

MARCO BOATO dichiara il voto favorevole dei deputati verdi sull'emendamento 1.5 della Commissione, ritenendo che esso, unitamente all'ordine del giorno Bielli n. 1, recepisca correttamente i rilievi formulati dal Comitato per la legislazione.

CARLO GIOVANARDI chiede chiarimenti in merito alla quantificazione del rimborso alle Poste italiane Spa, soprattutto in relazione alla recente esperienza elettorale, che ha visto un'applicazione a « macchia di leopardo » della normativa in materia di agevolazioni postali.

RICCARDO MIGLIORI prende atto con soddisfazione che l'emendamento 1.5

della Commissione introduce elementi di certezza, chiarendo che gli articoli 17 e 20 della legge n. 515 del 1993 sono tuttora in vigore. Ritira quindi il suo emendamento 1. 2 e l'emendamento Menia 1. 1.

LUCIANA SBARBATI dichiara il voto favorevole del gruppo di rinnovamento italiano sull'emendamento 1. 5 della Commissione e sul provvedimento nel suo complesso, che introduce una chiara, indispensabile interpretazione degli articoli 17 e 20 della legge n. 515 del 1993.

LUCIANO DUSSIN ritiene che l'emendamento 1. 5 della Commissione debba essere inteso nel senso di riferire la somma di 8 miliardi di lire a tutte le consultazioni elettorali che si terranno nel corso del 1998.

VALTER BIELLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1. 5 della Commissione; invita al ritiro degli emendamenti Giovanardi 1. 4 e Lavagnini 1. 3, esprimendo altrimenti parere contrario.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, si associa.

ROBERTO MANZIONE chiede la votazione nominale.

CARLO GIOVANARDI ritira il suo emendamento 1. 4.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 1. 5 della Commissione.

ROBERTO LAVAGNINI ritira il suo emendamento 1. 3, riservandosi di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, accetta

l'ordine del giorno Bielli n.1 e chiede chiarimenti sull'ordine del giorno Lavagnini n. 2, il cui testo non risulta chiaro.

ROSA JERVOLINO RUSSO ritiene che l'ordine del giorno Lavagnini n. 2, se riproduce il contenuto dell'emendamento 1. 3, sia improponibile.

PRESIDENTE concorda.

GIORGIO PANATTONI dichiara di sottoscrivere l'ordine del giorno Bielli n. 1.

ROBERTO LAVAGNINI chiarisce il contenuto del suo ordine del giorno n. 2 e, qualora fosse ritenuto inammissibile, chiede che venga posto in votazione il suo emendamento 1. 3.

PRESIDENTE conferma la dichiarazione di inammissibilità dell'ordine del giorno Lavagnini n. 2, rilevando che non è più possibile porre in votazione l'emendamento 1. 3.

VALTER BIELLI precisa che il suo ordine del giorno n. 1 è stato sottoscritto dai rappresentanti di tutti i gruppi rappresentati in Commissione; non insiste per la votazione.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4890.

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Consigli degli italiani all'estero (2997-3227).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali, avendo il relatore ed il rappresentante del Governo rinunciato alla replica.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 30*).

Passa all'esame degli articoli del testo unificato delle proposte di legge.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 30*).

Passa all'esame dell'articolo 1 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 1.

VINCENZO MARIA VITA, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, concorda con il relatore.

ENRICO CAVALIERE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cavaliere 1. 1 e 1. 2.

ENRICO CAVALIERE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cavaliere 1. 3 ed approva l'articolo 1.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 2.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, concorda con il relatore.

ENRICO CAVALIERE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cavaliere 2. 1 e 2. 2.

ENRICO CAVALIERE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 2. 3.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, sottolinea la necessità di garantire rimborsi spese ai membri dei Consigli degli italiani all'estero.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cavaliere 2. 3 ed approva l'articolo 2.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Cavaliere 3. 1.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa.

ENRICO CAVALIERE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cavaliere 3. 1 ed approva l'articolo 3.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Tremaglia 4. 13 e Cavaliere 4. 11 e contrario sui restanti emendamenti.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa al parere espresso dal relatore.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cavaliere 4. 1, 4. 2 e 4. 3.

ENRICO CAVALIERE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4. 4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cavaliere 4. 4, 4. 5, 4. 6, 4. 7, 4. 8, 4. 9 e 4. 10; approva quindi gli emendamenti

Tremaglia 4. 13 e Cavaliere 4. 11; respinge l'emendamento Cavaliere 4. 12 ed approva l'articolo 4, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 5.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa al relatore.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cavaliere 5. 1, 5. 2 e 5. 3.

ENRICO CAVALIERE esprime rammarico per il voto contrario della Camera sul suo emendamento 5. 3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cavaliere 5. 4 ed approva l'articolo 5.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 6. 10 della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento Cavaliere 6. 4 e contrario sui restanti emendamenti.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa.

ENRICO CAVALIERE ritira il suo emendamento 6. 2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cavaliere 6. 1 ed approva l'emendamento 6. 10 della Commissione; respinge l'emendamento Cavaliere 6. 3 ed approva l'emendamento Cavaliere 6. 4; respinge altresì l'emendamento Cavaliere 6. 5 ed approva

l'articolo 6, nel testo emendato, nonché l'articolo 7, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Cavaliere 8. 1.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa.

ENRICO CAVALIERE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 8.1, soppressivo dell'articolo 8.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva il mantenimento dell'articolo 8.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere favorevole.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Tremaglia 9.1 e, quindi, l'articolo 9, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 10.1 della Commissione.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, lo accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 10. 1 della Commissione e, quindi, l'articolo 10, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

SILVANA DAMERI *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 11. 2 della Commissione ed esprime parere favorevole sull'emendamento Tremaglia 11. 1.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Tremaglia 11.1 e 11.2 della Commissione, nonché l'articolo 11, nel testo emendato, e gli articoli 12 e 13, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere contrario sull'emendamento Cavaliere 14. 1.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa.

ENRICO CAVALIERE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 14. 1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cavaliere 14. 1 ed approva l'articolo 14.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 15 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Tremaglia 15. 2 e contrario sull'emendamento Cavaliere 15. 1.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cavaliere 15. 1 ed approva l'emendamento Tremaglia 15. 2, nonché l'articolo 15, nel testo emendato, e l'articolo 16, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 17 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Tremaglia 17. 1.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Tremaglia 17. 1 e l'articolo 17, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 18 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Tremaglia 18. 1.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Tremaglia 18. 1 e l'articolo 18, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 19 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Tremaglia 19. 1.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Tremaglia 19. 1, l'articolo 19, nel testo emendato, e l'articolo 20, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 21 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Cavaliere 21. 1.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Cavaliere 21. 1 e l'articolo 21, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 22 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 22. 3 della Commissione ed esprime parere favorevole sugli emendamenti Cavaliere 22. 1 e Tremaglia 22. 2.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 22. 3 della Commissione, Cavaliere 22. 1 e Tremaglia 22. 2, nonché l'articolo 22, nel testo emendato, e gli articoli 23 e 24, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 25 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 25. 6 della Commissione, che in sostanza riformula l'emendamento Cavaliere 25. 4; esprime parere contrario sugli emendamenti Cavaliere 25. 1, 25. 2, 25. 3 e 25. 5.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cavaliere 25. 1.

ENRICO CAVALIERE, nel rilevare che l'Assemblea vota distrattamente, raccomanda l'approvazione del suo emendamento 25. 2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cavaliere 25. 2.

ENRICO CAVALIERE raccomanda l'approvazione del suo emendamento 25. 3.

GUALBERTO NICCOLINI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di forza Italia sull'emendamento Cavaliere 25. 3.

PIETRO MITOLO dichiara voto contrario sull'emendamento Cavaliere 25. 3.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cavaliere 25. 3; approva l'emendamento 25. 6 della Commissione; respinge l'emendamento Cavaliere 25. 5; approva quindi gli articoli 25, nel testo emendato, e 26, 27 e 28, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 29 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 29. 1 della Commissione.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, lo accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 29. 1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 29, e l'articolo 30, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE avverte che la Commissione ha presentato l'ulteriore emendamento Tit. 1.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, sottolinea il tenore dell'emendamento in esame, che propone una modifica del titolo del provvedimento.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, accetta l'emendamento.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Tit. 1 della Commissione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

MARCO PEZZONI dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo su un provvedimento che fornisce un rilevante contributo al processo di rilancio degli organismi rappresentativi delle comunità degli italiani all'estero.

ENRICO CAVALIERE rileva che il provvedimento non prevede alcuna forma di verifica delle spese e che le norme predisposte mirano di fatto al controllo politico del voto degli italiani all'estero.

MIRKO TREMAGLIA, stigmatizzate le posizioni di coloro i quali continuano a non riconoscere l'importanza fondamentale degli organismi di rappresentanza delle comunità italiane all'estero, rileva che, con l'approvazione del provvedimento, si realizza un atto di « riparazione » verso i nostri connazionali all'estero, richiesto da sempre più condivise esigenze di giustizia.

MARIO TASSONE, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo per l'UDR-CDU/CDR sul provvedimento, auspica maggiore impegno del Governo.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

MARIO TASSONE stigmatizza infine la disattenzione manifestata dal Ministero degli affari esteri.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, precisa che la presenza di due sottosegretari in aula dimostra e garantisce la volontà del Governo di condividere il provvedimento e di favorirne la corretta attuazione.

MARIO TASSONE ribadisce le perplessità manifestate nell'intervento precedente, non direttamente rivolto alle persone dei sottosegretari presenti.

GIOVANNI BIANCHI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo, sottolineando l'esigenza di riprendere il processo riformatore della rappresentanza parlamentare degli italiani all'estero.

MARIO BRUNETTI dichiara voto favorevole, pur confermando le valutazioni critiche del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

GUALBERTO NICCOLINI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di forza Italia, ricordando che vi sono altri italiani all'estero, quelli residenti nei territori della ex Jugoslavia, che non rientrano nella previsione del provvedimento in esame.

Auspica, infine, la necessaria riforma delle strutture del Ministero degli affari esteri.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge nn. 2997 e 3227 (Applausi).

Seguito della discussione della proposta di legge: S. 39-513-1307-1550-2238-2250 – Visite dei parlamentari a strutture militari (approvata dal Senato) (4099 ed abbinata).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali ed ha, da ultimo, replicato il rappresentante del Governo.

Passa all'esame degli articoli della proposta di legge n. 4099, assunta come base nel testo delle Commissioni, e dei relativi emendamenti.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 63*).

Passa all'esame dell'articolo 1 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERO RUZZANTE, *Relatore per la IV Commissione*, invita al ritiro di tutti gli emendamenti, chiedendo ai proponenti di presentare eventuali ordini del giorno di analogo contenuto ed avvertendo che, ove l'invito non fosse accolto, il parere sarebbe contrario.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti e dichiara la disponibilità del Governo ad accettare ordini del giorno che ne dovessero recepire il contenuto.

SIMONE GNAGA ritira i suoi emendamenti 1. 1, 1. 2 e 1. 3, riservandosi di trasformarne il contenuto in ordini del giorno.

CESARE RIZZI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Gnaga 1. 4.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Gnaga 1. 4 ed approva l'articolo 1, nonché gli articoli 2, 3, 4 e 5, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e del complesso degli emendamenti ad esso riferiti.

PIERO RUZZANTE, *Relatore per la IV Commissione*, esprime parere contrario sugli emendamenti Gnaga 6. 1 e 6. 2.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, si associa.

SIMONE GNAGA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6. 1, volto

a rendere vincolante il previsto parere delle Commissioni parlamentari.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, ricorda che, in genere, il Governo rispetta il parere delle Commissioni parlamentari, anche quando esso non abbia efficacia vincolante. Invita pertanto al ritiro degli emendamenti Gnaga 6. 1 e 6. 2.

SIMONE GNAGA insiste per la votazione del suo emendamento 6. 1 e ritira il suo emendamento 6. 2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Gnaga 6. 1; approva quindi l'articolo 6.

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, accetta gli ordini del giorno Gnaga n. 1, a condizione che ne sia soppressa la premessa e che sia modificata la valutazione dell'articolo 6, Ruzzante n. 2 e Paissan n. 3, purché quest'ultimo sia riformulato.

SIMONE GNAGA e MAURO PAISSAN accettano le modifiche proposte dal rappresentante del Governo.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

MARIO TASSONE, nel dichiarare il voto di astensione del gruppo per l'UDR-CDU/CDR, osserva che gli ordini del giorno accettati dal Governo innovano, di fatto, il provvedimento, peraltro caratterizzato da disposizioni equivoche.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, sottolinea l'inutilità e l'equivocità del provvedimento e rilevato che la concreta definizione dei suoi contenuti normativi è demandata ad un regolamento di attuazione, annuncia il voto di astensione dei deputati del gruppo di alleanza nazionale.

SIMONE GNAGA denuncia l'insensibilità dimostrata dal Governo e dalle forze di maggioranza nel momento in

cui hanno respinto importanti emendamenti migliorativi presentati dal gruppo della lega nord; dichiara quindi voto di astensione.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, fa presente che il provvedimento in esame non presuppone una volontà di controllo nei confronti delle forze armate, ma recepisce l'esigenza di un collegamento tra strutture militari e cittadini.

MARIA CELESTE NARDINI, espressa soddisfazione per il consenso registratosi sul provvedimento, dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

MAURO PAISSAN, pur esprimendo alcune perplessità, dichiara il voto favorevole dei deputati verdi su un provvedimento che, consentendo ai parlamentari di visitare le strutture militari, afferma un fondamentale principio di democrazia.

ELVIO RUFFINO dichiara il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo su un provvedimento rilevante sotto il profilo della trasparenza delle forze armate e dell'ampliamento del patrimonio di conoscenza dei membri del Parlamento.

ROBERTO LAVAGNINI, premesso che ai parlamentari non è mai stato precluso l'accesso alle caserme, contesta il carattere di urgenza attribuito al provvedimento in esame, sul quale dichiara il voto di astensione del gruppo di forza Italia.

CESARE RIZZI, parlando in dissenso dal proprio gruppo, esprime forti perplessità sulla disposizione del provvedimento che prevede un preavviso di ventiquattro ore per poter effettuare visite presso le strutture militari; dichiara quindi voto contrario.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI, ricollegandosi alle osservazioni del rap-

presentante del Governo, ritiene che, anziché attribuire un carattere di urgenza ad un provvedimento di portata limitata, si sarebbero dovuti affrontare i ben più gravi problemi che affliggono le forze armate.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 4099.

PRESIDENTE dichiara assorbite le abbinare proposte di legge.

Sull'ordine dei lavori.

ELIO VITO chiede che l'Assemblea concluda a questo punto i propri lavori, essendo convocata una riunione del gruppo di forza Italia.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, ritiene di accogliere la richiesta del deputato Vito.

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

GIACOMO CHIAPPORI, **FORTUNATO ALOI** e **CARLO CARLI** sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro rispettivamente presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo, che si augura risponda tempestivamente agli atti richiamati.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 10 giugno 1998, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 82).

La seduta termina alle 19,45.